

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Gulliver,
C.so Repubblica, 160
03043 CASSINO Tel.
077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XI, n. 1, Gennaio -Marzo 2011

www.studicassinati.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è di € **35.00**
e può essere versata sul **c.c.p.:75845248**
(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus
Via S. Pasquale - 03040 CASSINO FR

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Gaetano De Angelis Curtis*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione:

*Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola,
Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci,
Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO
Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino
Tel. 077621542 Fax 0776311111

In copertina: **Roma - 17/03/2011 - Il Presidente Giorgio Napolitano nel corso del suo intervento in occasione della cerimonia celebrativa del 150° dell'Unità d'Italia a Palazzo Montecitorio.**

In questo numero:

- Pag. 3 - *EDITORIALE: La nostra territorialità*
- “ 4 - C. Jadecola, *La “pietra a mandorla” di Aquino*
- “ 8 - E. Pistilli, *Un sarcofago con epigrafe di epoca romana a Cassino*
- “ 10 - Heikki Solin, *Il testo dell'epigrafe del sarcofago di Cassino*
- “ 13 - B. Di Mambro, *Epigrafe romana a S. Elia Fiumerapido*
- “ 15 - M. Zambardi, *Venafro: emergenze archeologiche su Monte San Nazario*
- “ 25 - S. Patriarca, *L'istruzione e l'educazione letteraria a Sora e ad Aquino in età romana*
- “ 27 - M. Ottaviani, *Vertenza Arpinati-Lucernari 1840*
I 150 anni dell'unità d'Italia - 3
- “ 34 - A. Chiarlitti, *Il contributo dei Ciociari all'unità d'Italia*
- “ 37 - E. Pistilli, *Episodi di tracotanza nell'Italia postunitaria*
- “ 40 - F. Corradini, *Miliari di epoca borbonica lungo la via Appia a Gaeta*
- “ 46 - A. De Santis, *Sul cambiamento di nome di alcuni comuni che prima si chiamavano Schiavi*
- “ 50 - E. Pistilli, *Peppino Falese, Medaglia d'Argento nella guerra 1915/18*
- “ 54 - C. Barbato, *Guido Barbato, un poeta nelle trincee della Grande Guerra*
- “ 59 - G. Petrucci, *RI-LEGGIAMO Salvare i bimbi di Cassino: Il Politecnico*
n. 21 del 16 febbraio 1946
- “ 61 - G. Petrucci, *Mario non rientrò a casa alla fine delle lezioni*
- “ 63 - G. Petrucci, *Valvori: il restauro della cappella di S. Antonio Abate*
- “ 64 - A. Carlino, *Castelnuovo Parano - Madonna delle Grazie: una cappella da salvare*
- “ 66 - *Presentato a Cassino il libro del socio Giuseppe Gentile*
- “ 68 - G. De Angelis Curtis, *Sulla proposta di modifica del nome dell'Università degli Studi di Cassino*
- “ 70 - A. Pelliccio - M. Cigola, *Cassino nei piani regolatori del Novecento*
- “ 71 - *San Tommaso d'Aquino. Testimonianze di devozione, di arte e cultura in Abruzzo nel libro di Vincenzo Gaetano Pelagalli*
- “ 73 - *Montecassino piange la scomparsa di d. Luigi De Sario*
- “ 74 - *Ugo Sambucci non è più tra noi*
- “ 75 - *SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE*
- “ 77 - *Elenco dei Soci CDSC 2011*
- “ 79 - *Edizioni CDSC*

EDITORIALE

La nostra territorialità

Nel precedente numero di *Studi Cassinati*, vista la crescita dell'area territoriale di nostro interesse, che ormai comprende, oltre il Lazio meridionale, anche il Molise e il nord della Campania – praticamente l'antica "alta Terra di Lavoro" – prospettai la possibilità di modificare la definizione "Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale". In una riunione del Direttivo CDSC se ne discusse ampiamente con vari suggerimenti diversificati. Successivamente volemmo ascoltare anche il parere dei Soci raggiungibili via e-mail prospettando le tre seguenti possibilità:

- lasciare: "Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale"
- modificare in: "Bollettino trimestrale di studi storici dell'Alta Terra di Lavoro"
- eliminare l'indicazione geografica lasciando: "Bollettino trimestrale di studi storici".

Le risposte che abbiamo ricevuto, tralasciando qualche rara diversa indicazione, si equivalgono perfettamente come numero.

A questo punto – premesso che la questione non è di molta importanza – non ce la sentiamo di operare una scelta e lasciamo le cose come stanno, consci che così è pur sempre una scelta; tuttavia rivolgiamo lo stesso quesito ai nostri lettori sperando che vogliano aderire al sondaggio con i mezzi di comunicazione che preferiscono. Preghiamo, però, coloro che già hanno risposto, di astenersi dal ripetere il loro parere.

Ciò non esclude che si possa argomentare sulla questione della territorialità con articoli che aprano un dibattito storico, considerando che una volta eravamo nell'alta Terra di Lavoro ed ora siamo – almeno con la nostra Redazione cassinate – nel Lazio meridionale (ma mai Ciociaria).

A proposito di Ciociaria, è sempre aperto il dibattito sui confini di tale entità territoriale e culturale, verso la quale abbiamo il massimo rispetto; già nel passato ne abbiamo trattato su queste pagine. Non sarebbe male discutere delle storiche regioni di questo lembo d'Italia, ricordando quelle aree che, a partire dalla fine del medioevo, hanno sempre avuto una netta identificazione politica e geografica, come Terra di Lavoro, Terra di San Benedetto, Aurunci/Ausoni, Campagna e Marittima, ora inglobate – in maniera artificiosa, bisogna dirlo – tra il Lazio meridionale, la Campania ed il Molise.

e. p.